

Curriculum vitae
Antonella Agodi



Antonella Agodi, nata a Catania il 6 agosto 1958, ha conseguito la Laurea in Scienze Biologiche, con tesi in Igiene dal titolo 'Studio di plasmidi R in *Shigella*', presso l'Istituto di Igiene e Medicina preventiva, Università degli Studi di Catania, il 20 luglio 1981; il Diploma di Specializzazione in Patologia generale il 16 dicembre 1985, con tesi dal titolo 'Effetto dell'intossicazione cronica con acetato di piombo su alcuni parametri biochimici del cervelletto e dell'ippocampo di ratto durante lo sviluppo postnatale' e il titolo di Dottore di Ricerca in Neurobiologia il 6 ottobre 1988, con tesi dal titolo 'Studio di alcuni parametri biochimici nel cervelletto e nell'ippocampo di ratto durante lo sviluppo postnatale: effetto dell'intossicazione cronica con acetato di piombo'.

Premio del Lions Club di Augusta per un "Lavoro monografico sui problemi sanitari e sulla qualità della vita e dell'ambiente nel territorio di Augusta", aprile 1982. Attività di ricerca presso i Laboratori di Mutagenesi Ambientale e Prevenzione del Cancro, Istituto di Igiene e Medicina preventiva dell'Università di Genova, maggio 1982. Premio per giovani laureati 1984 dell'Accademia Gioenia di Catania, per le Scienze Biologiche Applicate, gennaio 1985. Assegno di Ricerca Sanitaria Finalizzata, Assessorato per la Sanità della Regione Siciliana giugno 1987-giugno 1989, presso l'Istituto di Igiene e Medicina preventiva, Università degli Studi di Catania per un progetto su "Epidemiologia delle infezioni da microrganismi multiresistenti". Attività di ricerca presso la "Division of Enteric Pathogen's (DEP), e la "National Collection of Type Cultures" (NCTC) del "Central Public Health Laboratory Service" (CPHLS) di Londra, luglio 1988-luglio 1989. Borsa di studio senior-level della "Commission of the European Communities" (CEC) per attività di ricerca presso il "Central Public Health Laboratory", Londra, aprile 1989. Borsa di studio "Fulbright-Hays Act", per l'anno accademico 1991-92 presso la "Boston University", dicembre 1991. Borsa di studio del CNR, Comitato Nazionale per le Scienze Biologiche e Mediche, per attività di ricerca presso la "Section of Molecular Genetics and Epidemiology, Maxwell Finland Laboratory for Infectious Diseases, Boston University", Boston, Massachusetts, Stati Uniti, aprile 1992.

Ricercatore Universitario dal marzo 1992 presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Catania per il Settore Scientifico Disciplinare MED/42, Igiene generale e applicata. Dal dicembre 2003 è Professore Associato del SSD MED/42 Igiene generale e applicata, confermato dal dicembre 2006.

E' socio della Società Italiana di Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica (SIItI); dal settembre 1998 nel Gruppo Italiano di Studio Igiene Ospedaliera (GISIO) della SIItI, dal febbraio 2011 nominata dalla Giunta esecutiva componente del board ristretto nazionale e delegata per la Sezione Sicilia. Dal 2005 è coordinatore del Progetto SPIN-UTI (Sorveglianza Prospettica delle Infezioni Nosocomiali nelle Unità di Terapia Intensiva, UTI) del GISIO, disegnato con l'obiettivo di costruire una rete italiana per la sorveglianza delle infezioni nosocomiali nelle UTI nell'ambito del network Europeo HELICS ("Hospital in Europe Link for Infection Control through Surveillance").

Dal 2009 fa parte del Gruppo di lavoro Salute e Ambiente della SIItI.

Dal 2010 è membro del Network Italiano per la Genomica in Sanità Pubblica (GENISAP Network, http://istituti.unicatt.it/igiene_1830.html). Dal 2012 fa parte del Gruppo di lavoro Genomica in Sanità Pubblica della SIItI, nominata dalla Giunta esecutiva componente del board ristretto nazionale.

Membro proponente del Laboratorio di progettazione, sperimentazione ed analisi di politiche e servizi alle persone, LAPOSS, centro di ricerca dell'Università degli Studi di Catania, istituito nell'aprile 2004. Membro del Centro Interuniversitario "Teorie, metodi e tecniche della valutazione" (TEVAL) istituito nel dicembre 2008 tra l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Roma e l'Università degli Studi di Genova. Dal 2011 è membro del Centro Interdisciplinare dell'Università degli Studi di Catania "Bios&Law".

Nel Maggio 2011 è stata nominata componente della "Commissione Regionale per la revisione delle Linee Guida per la Sorveglianza ed il Controllo della Tuberculosis" dal Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Assessorato per la Salute, Regione Siciliana.

Nel Giugno 2011 è stata nominata Referente scientifico per le attività relative alla prevenzione e sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza dal Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Servizio 5, Qualità, Governo Clinico e Sicurezza dei pazienti, Assessorato per la Salute, Regione Siciliana.

Referente nel Progetto Europeo BURDEN ("Burden of Resistance and Disease in European Nations"), - "Workpackage 6 - Impact of antimicrobial resistance and inappropriate treatment in ICU-acquired infections in Europe", per la rete

Italiana SPIN-UTI, inclusa quale “collaborating partner” dall’aprile 2005. Membro del tavolo tecnico istituito presso lo “Scientific Institute of Public Health”, Bruxelles, Belgio, per definire il set di dati necessari per condurre il Progetto HELICS-ICU nell’ambito del Progetto BURDEN (BURDEN WP6 - HELICS-ICU – meeting: 22-23 Maggio 2007 e 29-30 Ottobre 2009). Nel Dicembre 2005 è stata nominata tra gli esperti dell’ “European Centre for Disease Prevention & Control” (ECDC). Nel 2010, è stata nominata “ECDC Disease Expert – Epidemiologist”, HAIICU (Healthcare Associated infections - Intensive Care Units). Ha partecipato in qualità di esperto ECDC e referente della rete SPIN-UTI all’ “Annual network meeting on Healthcare-associated Infections Surveillance”, 7 - 9 giugno 2010 presso l’ECDC, Stoccolma, Svezia. Ha partecipato, in qualità di National HAI-Net Contact Point al “Joint Annual Meeting of the Antimicrobial Resistance and Healthcare-Associated Infections (ARHAI) Networks”, 23 - 25 Novembre 2011, Varsavia, Polonia. Nel febbraio 2012 è stata nominata nel gruppo collaborativo di 12 esperti europei per lo sviluppo, per conto dell’ECDC, di un documento condiviso sull’applicabilità e sull’accettabilità di distinte modalità di profilassi antibiotica peri-operatoria in diversi contesti assistenziali.

Nel 2010-2011 è stata Responsabile del Coordinamento del Workpackage 6 “Valorisation” del Progetto Europeo “Leonardo da Vinci” dal titolo “Care for Work - Competence updating for care service sector as new employment source through the use of innovative learning methodologies (LLP/LdV/TOI/09/IT/0459), 2010-2011.

Nel novembre 2011 è stata nominata dal “General Secretary of Research & Technology Ministry of Education, Lifelong Learning & Religious Affairs Hellenic Republic”, Grecia, esperta per la valutazione di progetti nell’ambito dell’Action “COOPERATION 2011 – Partnerships of Production and Research Institutions in Focused Research and Technology Sectors”.

Responsabile ERASMUS per l’Area biologica della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dall’Anno Accademico 2009/10. Delegata all’Erasmus e all’Internazionalizzazione per il Dipartimento GF Ingrassia dal marzo del 2012. Coordinatore degli accordi con le Università di Atene, Grecia; Berlino, Germania; Porto, Portogallo; Szeged, Ungheria e con l’International Prevention Research Institute (IPRI sas), Lyon Francia, nell’ambito dell’ERASMUS Programme.

Selezionata, nell’ambito del bando “TS - Mobilità docenti LLP/ERASMUS”, ha effettuato un periodo presso l’Università di Szeged, Albert Szent-Gyorgyi Medical Center, Hungary, luglio 2010.

Nel giugno del 2013 è stata nominata componente del Presidio di Qualità dell’Università degli Studi di Catania per lo scorcio del quadriennio accademico 2012-2016

Nell’Ottobre del 2013 è stata nominata Presidente del Corso di laurea magistrale in Biologia Sanitaria, Università degli Studi di Catania, per lo scorcio dell’anno accademico 2012/2013 e per il quadriennio 2013/2017.

Nel Dicembre del 2013 è stata inserita nell’organico dell’Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico-Vittorio Emanuele” di Catania per quanto attiene l’esercizio dell’attività assistenziale presso l’U.O. di Igiene Ospedaliera del P.O. Gaspare Rodolico.

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L’approccio di ricerca adottato, comune a diverse linee tematiche, integra la gestione epidemiologica dei dati e la sperimentazione di sistemi informativi con gli strumenti high-throughput della ricerca genomica, biomolecolare e cellulare. Tali metodologie, che nel loro complesso costituiscono gli strumenti dell’epidemiologia molecolare, per lo studio epidemiologico delle malattie trasmissibili e di quelle cronico-degenerative, sono rispettivamente rivolte alla caratterizzazione epidemiologica dei microrganismi responsabili di infezioni o all’identificazione di biomarcatori di esposizione, di effetto e di suscettibilità nell’uomo.

E’ alla luce di queste premesse che l’attività di ricerca di Antonella Agodi interpreta, nell’ottica dell’Igiene, della Medicina preventiva e della Sanità pubblica, gli obiettivi della ricerca traslazionale, in termini di trasferimento della ricerca di base in opportunità di sviluppo di conoscenze sulle cause delle malattie, sui fattori di rischio e protettivi, di metodi diagnostico/terapeutici, di strategie di prevenzione e di valutazione della loro efficacia, sia in termini di efficacy che, soprattutto, in termini di effectiveness.

PUBBLICAZIONI RAPPRESENTATIVE (2011-2014)

1. Agodi A, Barchitta M, Valenti G, Romeo MA, Giaquinta L, Santangelo C, Castiglione G, Tsakris A. Cross-transmission of *Klebsiella pneumoniae* in two intensive care units: intra- and inter-hospital spread. *J Hosp Infect*. 2011; 77: 279-280.
2. Lambert ML, Suetens C, Savey A, Palomar M, Hiesmayr M, Morales I, Agodi A, Frank U, Mertens K, Schumacher M, Wolkewitz M. Clinical outcomes of health-care-associated infections and antimicrobial resistance in patients admitted to European intensive-care units: a cohort study. *Lancet Infect Dis* 2011; 11: 30-38.
3. Agodi A, Barchitta M, Valenti G, Marzagalli R, Frontini V, Marchese AE. Increase in the prevalence of the MTHFR 677 TT polymorphism in women born since 1959: potential implications for folate requirements. *Eur J Clin Nutr* 2011;65:1302-1308.
4. Agodi A, [Voulgari E](#), [Barchitta M](#), [Politi L](#), [Koumaki V](#), [Spanakis N](#), [Giaquinta L](#), [Valenti G](#), [Romeo MA](#), [Tsakris A](#). Containment of an Outbreak of KPC-3 Carbapenemase-Producing *Klebsiella pneumoniae* in Italy. [J Clin Microbiol](#). 2011; 49: 3986–3989.
5. Barchitta M, Matranga D, Quattrocchi A, Bellocchi P, Ruffino M, Basile G, Agodi A. Prevalence of surgical site infections before and after the implementation of a multimodal infection control program. *J Antimicrob Chemoter* 2012; 67:749-755.
6. Zarrilli R, Di Popolo A, Bagattini M, Giannouli M, Martino D, Barchitta M, Quattrocchi A, Iula VD, de Luca C, Scarcella A, Triassi M, Agodi A. Clonal spread and patients' risk factors for extensively drug-resistant *Acinetobacter baumannii* acquisition in a neonatal intensive care unit in Italy. *J Hosp Infect* 2012; 82: pp. 260-265.
7. Agodi A, Barchitta M, Trigilia C, Barone C, Marino S, Garozzo R, La Rosa M, Russo G, Di Cataldo A. Neutrophil counts distinguish between malignancy and arthritis in children with musculoskeletal pain: a case-control study. *BMC Pediatrics* 2013 13: 15.
8. Agodi A, Auxilia F, Barchitta M, Brusaferrò S, D'Alessandro D, Grillo OC, Montagna MT, Pasquarella C, Righi E, Tardivo S, Torregrossa V, Mura I, GISIO-SItI. Trends, risk factors and outcomes of health care associated infections within the Italian network SPIN-UTI. *J Hosp Infect* 2013; 84: 52-58.
9. Agodi A, Barchitta M, Valenti G, Quattrocchi A, Marchese AE, Oliveri Conti G, Fallico R, Sciacca S, Ferrante M. Dietary folate intake and blood biomarkers reveal high risk groups in a Mediterranean population of healthy women of childbearing potential. *Ann Nutr Metab*. 2013;63:179-185; DOI: 10.1159/000346962.
10. Agodi A, Barchitta M, Quattrocchi A, Marchese AE, Boffetta P. Folate deficiency is not associated with increased mitochondrial genomic instability: results from dietary intake and lymphocytic mtDNA 4977-bp deletion in healthy young women in Italy. *Mutagenesis* 2014. Jan 13.